



CITTA' DI CAVE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1) STRAORDINARIA (2) PRIMA convocazione

Atto N. 40

Del 23.09.2021

OGGETTO: Approvazione nuovo regolamento per il funzionamento del Centro sociale Anziani e schema di Convenzione, in conformità alle "linee guida regionali per i centri anziani del Lazio" approvate con DGR n. 542 del 14 luglio 2020.

L'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di Settembre alle ore 20.13 si è riunito in videoconferenza in seguito a determinazione del Presidente del Consiglio Comunale previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LUPI ANGELO	X		PULCINI MASSIMILIANO	X	
BARONI SILVIA	X		TRIFOGLI EMANUELA	X	
VECCHI ROBERTA	X		TREDICINI BENITO	X	
RENZI MASSIMILIANO		X	CHIALASTRI GIANLUCA		X
URBANI ROBERTO	X		D'AVERSA SIMONE	X	
BELTRAMME GIULIO	X		BARACOCOLI MANILA	X	
RENZI ROSSANO	X		UMBERTINI MASSIMO		X
TAURONE MARCO	X		PASQUAZI EDOARDO	X	
MAGGI CRISTIAN	X				

Presenti N.14

Assenti N.3

Presiede il Consiglio Comunale il Presidente del Consiglio Comunale Rossano Renzi. Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giada De Francesco. Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in (2) PRIMA convocazione, il Sindaco dichiara aperta l'adunanza. Vengono dal Presidente nominati scrutatori i seguenti signori: MAGGI - BELTRAMME - BARACOCOLI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Responsabile del Dipartimento Amministrativo per quanto concerne la regolarità tecnica, ed il Responsabile del Dipartimento Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile, hanno espresso parere favorevole;

Richiamate:

- la legge regionale n. 41/2003 "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali", con riferimento all'art. 1, comma 1 lett.b);
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2004 n. 1304 "Requisiti per il rilascio all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi di mensa sociale, accoglienza notturna, servizi di pronto intervento assistenziale e centri diurni, di cui all'art. 2, lettera A), punto 2, della Legge regionale n. 41/2003, nella parte dedicata al funzionamento del Centro Anziani;
- la legge regionale del 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio.

Dato atto che:

- La Legge regionale n. 11/2016 inserisce i centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali declinati all'articolo 22 della stessa e stabilisce, altresì, all'art. 13 che il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali debba sostenere la tutela e la valorizzazione delle persone anziane, sia come soggetti attivi sia come beneficiari di prestazioni sociali;
- in particolare, l'art. 28 della stessa legge 11/2016, relativamente ai centri anziani, dispone che "il centro anziani, ispirato ai principi della partecipazione, dell'indipendenza, dell'autorealizzazione e della tutela della dignità degli anziani è una struttura polivalente di aggregazione e di propulsione della vita sociale, culturale e ricreativa delle persone anziane, ne promuove la presenza attiva nel territorio, la valorizzazione delle capacità, delle funzioni motorie, cognitive e creative e lo scambio intergenerazionale, aiutando l'anziano ad orientarsi ed informarsi sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato";
- il comma 4 del richiamato articolo dispone inoltre che il centro anziani, nell'ambito della propria autonomia e nel rispetto dell'anziano, svolge in particolare: Attività ricreativo-culturali; - Promozione dell'attività di volontariato, in collaborazione con gli enti locali, anche ai fini della vigilanza scolastica e della tutela del verde pubblico; - Attività ludico motorie, anche attraverso l'organizzazione di corsi presso il centro o altri luoghi; - Attività di scambio culturale e intergenerazionale; - Attività formative e informative sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato; - Attività di rilevanza sociale e di apertura al territorio.

Rilevato che al fine di garantire omogeneità ed universalità ai servizi offerti dai centri anziani su tutto il territorio regionale, la Regione Lazio, con propria deliberazione n. 542 del 14 luglio 2020, ha approvato le nuove "Linee Guida per i centri anziani del Lazio";

Considerato che il documento citato comporta una innovazione significativa nella organizzazione del servizio, ed in particolare:

- viene ribadita la natura pubblica del servizio "centro sociale anziani", e che lo stesso non rientra nell'obbligo di gestione associata dei servizi a livello distrettuale, rimandando pertanto la sua gestione in capo ai singoli Comuni;
- viene indicata come modalità di gestione ottimale, da parte dei Comuni, l'affidamento ad una associazione di promozione sociale, avente il centro anziani come soggetto esclusivo o prevalente, escludendo la gestione diretta "in economia" da parte del comune;
- in tale ottica, gli utenti del centro anziani saranno non solo fruitori del servizio, ma saranno soci a tutti gli effetti, responsabili e parti attive nella programmazione delle attività e nella scelta degli interventi, in stretto collegamento con il servizio sociale del Comune e in integrazione con i servizi territoriali.

Dato atto che, con il richiamato atto deliberativo, la Giunta regionale ha approvato, altresì, lo “schema di convenzione per la gestione del centro anziani tra il Comune e l’associazione di promozione sociale” e lo “schema di Statuto dell’associazione di promozione sociale affidataria della gestione del centro anziani”.

Tenuto conto che:

- il termine indicato per l’attuazione di quanto previsto dalla succitata deliberazione regionale è fissato alla data del 30 settembre 2021;
- entro la predetta data, le linee guida regionali prevedono il perfezionamento dei seguenti adempimenti tra cui:
 - 1) Costituzione delle associazioni di promozione sociale per la gestione dei centri anziani – ove non già esistenti – in conformità con lo schema di statuto approvato dalla deliberazione di Giunta regionale del 14 luglio 2020 n. 542;
 - 2) Approvazione dei conseguenti adeguamenti dei regolamenti comunali in materia;
 - 3) Sottoscrizione della convenzione tra Comune e Centro Anziani, secondo lo schema approvato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 14 luglio 2020.

Visti lo schema di “Regolamento comunale per funzionamento del centro sociale anziani” e lo schema di “Convenzione per la gestione del Centro Sociale Anziani di Cave”, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, pertanto, in conformità alle nuove disposizioni regionali, procedere all’adozione di un nuovo regolamento comunale per il funzionamento del centro sociale anziani di Cave nonché procedere all’adozione di una convenzione che disciplini i rapporti tra l’Ente comunale e l’Associazione di promozione sociale, in coerenza con quanto stabilito dalle precitate “Linee guida regionali per i centri anziani del Lazio”, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 14 luglio 2020.

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) Di approvare il “Regolamento comunale per il funzionamento del centro sociale anziani” composto da n. 13 articoli e che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare, altresì, la “Convenzione per la gestione del Centro Sociale Anziani di Cave”, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, volta a disciplinare i rapporti tra il Comune e l’Associazione di promozione sociale a cui verrà affidata la gestione del servizio.
- 3) Di dare atto che:
 - il Regolamento entrerà in vigore con l’esecutività della presente deliberazione;
 - dalla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento, si intende abrogata ogni precedente deliberazione sulla stessa materia.

Infine il Consiglio Comunale, stante l’urgenza di provvedere, Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giada De Francesco

IL CONS. ANZIANO
F.to Silvia Baroni

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Rossano Renzi



Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 03-11-2024

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Segretario Comunale
Dott.ssa Giada De Francesco



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Messo Comunale

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va
F.to Dott.ssa Giada De Francesco